UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Economic History for Tourism

2425-1-F7601M012

Obiettivi formativi

L’insegnamento fornisce agli studenti gli strumenti concettuali e le informazioni necessari per l’esame e l’interpretazione dei principali fenomeni relativi alla storia economica del turismo. Lo scopo finale è costituito dall’acquisizione di abilità relative all’apprendimento, all’indagine ed all’analisi, con particolare riferimento allo sviluppo storico del turismo. Gli studenti dovranno saper affrontare le problematiche proprie del turismo, collocandole in una dimensione di lungo periodo e dimostrando la comprensione delle principali trasformazioni subite dal turismo nel corso del tempo.

Contenuti sintetici

Il corso intende illustrare nel lungo periodo i risvolti socio-economici di un fenomeno complesso come il turismo. L'arco temporale preso in considerazione va dalla fase preturistica del Gran tour nell'Europa settecentesca sino alla piena affermazione del turismo di massa e del fenomeno delle seconde case nel corso del Novecento, passando per le grandi trasformazioni intervenute nel corso del secolo XIX con il termalismo, la scoperta della montagna e il ruolo svolto dalle prime agenzie di viaggi nel convogliare verso le mete turistiche flussi sempre più consistenti di visitatori in relazione ai miglioramenti dei trasporti, grazie alla ferrovia, e all'aumento dei redditi. La parte conclusiva del corso sarà dedicata a un più specifico esame del caso italiano con una particolare attenzione agli sviluppi più recenti prodotti dal così detto turismo post moderno

Programma esteso

Il corso è diviso in tre parti

1. La prima "costruire le basi", prevede dieci lezioni del docente in modalità erogativa ed è volta a fornire le

indicazioni di base necessarie per affrontare il proseguio del corso. Tratta quindi inizialmente questioni metodologiche e delinea poi le principali trasformazioni del turismo partendo dalla nascita del turismo moderno fino all'odierno turismo globale

2. La seconda parte, "una finestra sul mondo", punta a presentare le principali tipologie di turismo dall'età preindutriale fino a oggi utilizzando poi come angolo visuale la Penisola e prevede 14 lezioni in modalità erogativa e interattiva con una prima parte svolta dal docente e il resto lavorando in aula con gli studenti. Alla fine di questa parte ci sarà il periodo di interruzione delle lezioni per lo svolgimento delle prove intermedie dove verrà svolta una prova di verifica sulle prime due parti del corso a risposte aperte
3. La terza e ultima parte del corso, "lavorare insieme", è sempre in modalità erogativa e interattiva ed è dedicata, ad approfondire tematiche relative al turismo e alla sua storia economica individuate insieme agli studenti. Alla fine verrà svolta una prova a domande aperte su questa terza parte del corso

Prima parte del corso
Costruire le basi

Presentazione del corso e aspetti metodologici: storia, storia economica del turismo, il viaggio
1-5 Presentazione del corso; metodo e ricerca storica; la storia economica del turismo: definizioni e cronologia; temi rilevanti nella storia economica del turismo; i diversi aspetti del viaggio

Le trasformazioni del turismo
6-10 Perché il turismo moderno nasce in Inghilterra; gli Stati Uniti e la nascita del turismo di massa; il boom del Mediterraneo nel secondo dopoguerra; verso il turismo globale: il turismo nel piccolo, il ritardo dell’Africa e il boom turistico dell’Oriente

Seconda parte del corso
Una finestra sul mondo

Le principali tipologie di turismo nel lungo periodo
11-14 Una leadership incontrastata: il turismo balneare; il turismo montano; il turismo religioso; i viaggi legati alla salute: il termalismo; viaggi di istruzione: il grand tour e il turismo culturale

Il turismo in Italia in breve
15-16 L’evoluzione da fine Ottocento a oggi

Il turismo in Italia tra tradizione e innovazione
17-24 Tipologie turistiche e casi regionali
Il turismo balneare
• Il turismo d’élite (Lido di Venezia, Forte dei marmi, Capri ecc.)
• Il modello romagnolo
• La pianificazione sarda

Il turismo montano
• Valle d’Aosta e Alto Adige

La riscoperta del territorio: dai parchi al turismo enogastronomico.

I grandi eventi
• Giubilei
• Expo e grandi manifestazioni: Milano e il caso lombardo

La situazione italiana negli ultimi anni
• Punti di forza e di debolezza
• Le nuove frontiere del turismo

Parte terza del corso

Lavorare insieme

25-40 Lavoro interattivo su tematiche individuate insieme agli studenti e volte ad approfondire aspetti presentati in precedenza o ambiti ritenuti di interesse

41-42 Conclusioni

Prerequisiti

Conoscenza scolastica degli eventi storico-politici

Metodi didattici

Dieci ore di lezioni frontali del docente in modalità erogativa. Trentadue ore di lezioni frontali in modalità erogativa e interattiva prevedendo lavori in aula degli studenti. La registrazione delle lezioni sarà disponibile sul sito dell'e-learning

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti hanno due possibilità: la prima è quella di sostenere prima la prova intermedia e poi la prova finale

Prova intermedia
Conoscenze e capacità di comprensione saranno accertate con una prova costituita da quattro domande aperte, scelte tra le sei che verranno proposte (fino a 7,5 punti ogni risposta). La prova durerà due ore. Questa parte dell’esame avrà un peso del 50% e verterà sui temi trattati nelle prime due parti del corso. La traccia delle lezioni (sono semplici schemi!) verranno via via caricate sulla pagina del corso nel sito dell’e-learning di ateneo: http://elearning.unimib.it/ nell’area economico statistica

Prova finale
La prova, che si svolgerà alla fine del corso, pesa per il 30% ed è costituita da 4 domande aperte (fino a 7,5 punti per risposta) relative alla terza parte del corso. Il tempo a disposizione è di due ore.
Per chi ha svolto l'attività in aula il restante 20% è dato dal voto assegnato al lavoro svolto che prevede una attività (domande, brevi scritti ecc.) ogni blocco di lezioni e quindi 12 attività ognuna valutata fino a 2,5 punti
Per chi non ha svolto l'attività in aula le due prove scritte pesano rispettivamente per il 60% e il 40%

La seconda possibilità è quella di non svolgere la prova intermedia ma sostenere una prova completa che si svolgerà alla fine del corso. In questo caso la prova varrà l'80% per chi ha svolto le attività in aula e il 100% per chi invece non le ha effettuate. La prova finale complessiva costituita da sei domande aperte (fino a 5 punti per risposta). Il tempo a disposizione sarà di due ore

Importante
La modalità standard di verifica delle conoscenze è, fino all'appello di gennaio, la prova scritta a domande aperte, tuttavia chi preferisse svolgere la prova orale ha la possibilità di farlo accordandosi con il docente. Chi volesse fare la prova orale per cercare di migliorare un esito poco soddisfacente della prova scritta ha la possibilità di farlo ma deve tenere presente che in quel caso si perde il voto dello scritto perché è evidente che l'esito potrebbe essere migliorativo ma anche peggiorativo. Detto più chiaramente: se si fa l'orale per migliorare un 18 e l'esito è negativo il

18 non rimane ma bisogna rifare la prova

A partire dall’appello di gennaio la modalità di svolgimento dell’esame è soltanto orale

Testi di riferimento

Un utile testo che integra quando presentato a lezione è P. Battilani, Vacanze di pochi vacanze di tutti. L’evoluzione del turismo europeo, Bologna, Il Mulino, 2009

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO